



SCUOLA MISSION POSSIBLE

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di intervento: ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature devono pervenire secondo le seguenti modalità:

- 1) a mano preferibilmente dalla persona interessata presso Ufficio Servizio Civile dei Salesiani del Triveneto, Via dei Salesiani 15, 30174 Venezia Mestre – VE
- 2) spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo: Ufficio Servizio Civile Salesiani Triveneto - Via dei Salesiani 15, 30174 Venezia Mestre – VE
- 3) tramite Posta Certificata (PEC) all'indirizzo serviziocivile@pec.federazioneescs.org

Per informazioni:

TEL. 041.5498302 oppure 347.2567886 – E- MAIL scn@donboscoland.it
dal lunedì al mercoledì dalle 8.30 alle 17.30 e venerdì dalle 8.30 alle 15.30

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 24 (senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI</i>
Collegio don Bosco - Pordenone	Pordenone	Via grigoletti 3	3
Istituto salesiano Giacomino Bearzi	Udine	Via don bosco 2	6
Casa Secolare delle Zitelle	Udine	Via a. Zanon 10 Udine – ud	4
Istituto salesiano Giacomino Bearzi	Udine	Via don bosco 2	4
Collegio salesiano don Bosco	Tolmezzo	Via dante, 3	1
La Viarte Onlus	Santa Maria La Longa	Via Zompicco, 42	6

L'iniziativa intende implementare una serie di azioni, nell'area d'intervento del tutoraggio scolastico, rivolte a circa 692 alunni/studenti di età compresa tra i 6 e 17 anni, con manifeste difficoltà di apprendimento e di organizzazione autonoma delle attività di studio. Difficoltà che, se non affrontate tempestivamente, possono degenerare in forme di disagio sociale che possono portare alla dispersione e l'uscita precoce dal circuito scolastico

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è ridurre le difficoltà che lo studente incontra nel percorso scolastico e promuovere il fiorire delle capacità personali al fine di creare un clima relazionale positivo e costruttivo nella scuola, evitando lo svolgersi di un percorso irregolare.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Ridotte le difficoltà scolastiche, aumentando la consapevolezza e conoscenza di un metodo di studio per un miglioramento del rendimento scolastico
2. Aumentate le occasioni in cui lo studente può riconoscere e far emergere le proprie risorse e capacità personali trovando così le motivazioni allo studio.
3. Aumentate le occasioni di incontro e sviluppo di relazioni positive tra studenti e tra minori e adulti attraverso il dialogo, l'espressione delle proprie capacità e il riconoscimento di quelle altrui.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

In generale

I volontari in Servizio Civile:

- saranno di supporto all'equipe incaricata nello svolgimento delle attività di tutoraggio scolastico;
- saranno co-presenza animatrice nei momenti di ricreazione con un'attenzione particolare ai casi di devianza;
- saranno co-presenza animatrice nei momenti di ricreazione per cercare di cogliere il "profilo personale" valorizzandone le qualità personali del giovane;
- fungeranno da mediatori culturali per ragazzi extracomunitari in base agli obiettivi descritti;
- coadiuveranno gli animatori nella preparazione e conduzione dei gruppi di interesse;
- aiuteranno l'equipe a presentare le iniziative del centro nelle scuole e nelle associazioni giovanili della provincia;
- faciliteranno la creazione di occasioni di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e tra gruppi formativi.

Nello specifico

TUTORAGGIO SCOLASTICO		
Azione 1 - Realizzazione di un servizio di tutoraggio scolastico nell'ambito delle proposte della scuola.		
Attività	Descrizione	Ruolo volontari
Attività 1.3	Presentazione delle attività ai ragazzi Divulgazioni e colloqui	- Collaborare alla preparazione del materiale utile
Attività 1.4	Raccolta delle iscrizioni	- Collaborare alla registrazione delle iscrizioni e alla organizzazione degli elenchi studenti
Attività 1.5	Divisione degli iscritti in gruppi omogenei per fasce di età /classe frequentata e problematica rilevata	- Accordarsi con i genitori e i ragazzi, per gli orari e i giorni delle attività
Attività 1.6	Avvio dei corsi: a) Tutoraggio in piccoli gruppi dal lunedì al venerdì. I ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune seguiti da	- Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico - Collaborare ad accompagnare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici - Offrire un aiuto più mirato alla difficoltà

	educatori (circa 1 a 4) affiancato dai volontari. Nel piccolo gruppo gli studenti possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà. b) Tutoraggio individuale dal lunedì al venerdì. Si tratta di momenti nei quali il rapporto ragazzi/educatore diventa uno a uno.	scolastica dei ragazzi - Affiancare i docenti nel seguire i ragazzi nel in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo - Essere punto di riferimento all'interno del gruppo - Dare ai ragazzi un aiuto individualizzato - Aiutare i ragazzi ad acquisire un metodo di studio - Proporre nuove attività per i ragazzi con particolari capacità - Rivolgere un'attenzione particolare alle relazioni affettive vissute dai ragazzi e ai ragazzi che fanno uso di fumo e alcool - Essere punto di riferimento all'interno del gruppo - Collaborare alla sistematizzazione dei dati rilevati nei questionari auto-valutativi
Attività 1.7	Accompagnamento costante degli studenti, con valutazione dei progressi che vengono fatti attraverso schede di valutazione compilate dall'insegnante/educatore presente al tutoraggio elaborate mediamente ogni 3 mesi	
Attività 1.8	A partire dagli esiti delle verifiche di cui sopra modifica delle strategie qualora se ne ritenga la necessità.	
Attività 1.9	Ad attività avviata, sperimentazione di processi di cooperative learning in cui lo studente ha modo di dimostrare le acquisizioni raggiunte e confrontarsi con i compagni attraverso lavori di gruppo in sede e fuori sede.	
Attività 1.10	Autovalutazione da parte dello studente attraverso colloqui individuali periodici	
Attività 1.11	Valutazione finale del percorso fatto attraverso un questionario auto-valutativo proposto a ciascun ragazzo, e una valutazione da parte dei soggetti coinvolti nel tutoraggio con attenzione sia al processo individuale che a quello di gruppo svolto.	

**VALORIZZAZIONE CAPACITÀ PERSONALI
MOTIVAZIONE ALLO STUDIO**

Azione 2 - *Inserimento in gruppi formativi e culturali (Gruppi di interesse); verifica realtà presenti e quindi sostegno dei gruppi esistenti.*

Attività	Descrizione	Ruolo volontari
Attività 2.2	Presentazione dei gruppi d'interesse ai ragazzi tramite pubblicità e colloqui presso le classi coinvolte in ciascuna SAP.	- Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico (schede concettuali, materiale didattico, cancelleria, ecc)
Attività 2.3	Apertura delle iscrizioni	- Collaborare alla registrazione delle iscrizioni e alla organizzazione degli elenchi partecipanti
Attività 2.5	Formazione dei gruppi composti da un minimo di 6 a un massimo di 20/25 persone	- Collaborare alla formazione dei gruppi
Attività 2.6	Stesura da parte di ogni gruppo di un calendario con gli impegni e gli appuntamenti	Collaborare alla stesura del calendario accordandosi con i ragazzi e i genitori per le date e gli orari, guidato dai responsabili
Attività 2.7	Laboratori su tematiche scolastiche al fine di far incrementare l'interesse dei ragazzi verso argomenti di studio affrontandoli con metodologie nuove al di fuori degli schemi scolastici	- Collaborare alla preparazione degli ambienti - Collaborare all'organizzazione degli elenchi, degli strumenti e materiali necessari - Mettere a disposizione le sue capacità creative e aggregative come educatore - Contribuire alla definizione delle regole del lavoro insieme e aiutare i ragazzi nella realizzazione laboratori

		<ul style="list-style-type: none"> - Essere attento alle capacità di ciascuno, per aiutarlo a scoprire le sue potenzialità.. - Essere un punto di riferimento per i ragazzi all'interno del gruppo - Proporre giochi, attività, modi di incontro e occuparsi dell'organizzazione
Attività 2.8	Accompagnamento del gruppo con particolare attenzione alle dinamiche relazionali	- Osservare con occhio attento il modo di stare nel gruppo o fuori dal gruppo dei ragazzi, al fine di notare eventuali segni di disagio o difficoltà
Attività 2.9	Verifica in itinere del percorso educativo con valutazioni periodiche sia da parte dei destinatari che dei soggetti coinvolti nella conduzione	- Essere un punto di riferimento all'interno del gruppo
Attività 2.10	Possibilità di uscite nei weekend finalizzate ad una maggiore conoscenza interpersonale e per attività rivolte alla coesione di gruppo.	- Accompagnare i gruppi in visite e uscite didattiche
Attività 2.11	Valutazione finale del percorso fatto attraverso un questionario auto-valutativo proposto a ciascun ragazzo	- Condividere le proprie osservazioni circa le dinamiche di gruppo che si sono create; il livello di partecipazione e interesse mostrato, ecc
Azione 2.1 - <i>Creazione di situazioni per la conoscenza, la crescita e lo sviluppo del profilo personale</i>		
Attività 2.13	Presentazione dei gruppi e raccolta delle adesioni dei ragazzi della scuola presso la segreteria e nelle classi delle SAP coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale per la presentazione delle attività - essere promotore presso i ragazzi delle attività
Attività 2.14	Nei primi incontri organizzazione di momenti di conoscenza e interazione fra i componenti dei gruppi	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la relazione tra i componenti del gruppo e tra il gruppo e l'adulto - Essere punto di riferimento all'interno del gruppo
Attività 2.15	Stesura da parte di ogni gruppo del calendario degli incontri e appuntamenti extra.	- Collaborare alla programmazione delle attività a all'elenco dei materiali necessari per l'implementazione
Attività 2.16	Organizzazione di incontri pomeridiani quindicinali che trattano i temi del gruppo e delle relazioni con un taglio inerente al gruppo(sport, musica, cultura, gioco, etc).	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla preparazione degli ambienti - Collaborare all'organizzazione delle attività, mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità creative
Attività 2.17	Accompagnamento costante degli studenti	- Essere quotidianamente presenti ai momenti formali e informali di aggregazione tra i ragazzi
Attività 2.18	Organizzazione di momenti d'incontro e condivisione (cene, pranzi, gite)	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la socializzazione e l'aggregazione. - Proporre giochi, attività, modi di incontro e occuparsi dell'organizzazione di questi sempre in collaborazione con i responsabili
Attività 2.1.10	Ad attività avviata, sperimentazione di interazione fra i vari gruppi con lavori in equipe.	Mettere a disposizione le proprie capacità creative e aggregative come educatore in gruppi formativi
Attività 2.1.11	Contatti con l'esterno attraverso la presentazione del proprio gruppo e di eventuali risultati ottenuti (spettacolo, concerto, etc).	- Collaborare all'organizzazione delle attività e del materiale necessario
SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE		
Azione 3 - <i>Organizzazione di momenti di aggregazione nella scuola (festa della scuola, festa del patrono, festa della mamma, festa musicale, carnevale...) puntando sul coinvolgimento e la partecipazione dei ragazzi nella realizzazione.</i>		
T.		
Attività	Descrizione	Ruolo volontari
Attività 3.1	Formazione di gruppi che danno la propria adesione per l'organizzazione degli eventi,	Collaborare con gli organizzatori dei gruppi, mettendo a disposizione le proprie competenze e

	concordata da un'equipe educativa che avrà anche il ruolo di supervisione.	capacità creative
Attività 3.2	L'equipe ristretta si preoccupa di coinvolgere le varie realtà all'interno della scuola	
Attività 3.3	Coinvolgimento dei ragazzi più a rischio e in difficoltà nell'iter scolastico, attraverso l'invito personalizzato, colloqui, collaborazione con i genitori.	- Seguire i minori, facendoli partecipare alle attività proposte e aiutandoli a inserirsi nel gruppo
Attività 3.4	Organizzazione di momenti di festa, concordati e individuati dall'equipe educativa	- Proporre giochi, attività, modi di incontro e occuparsi dell'organizzazione di questi - Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale
Attività 3.5	Pubblicizzazione degli eventi nel territorio con volantini, manifesti e passaparola.	- Collaborare alla preparazione del materiale e sua divulgazione
Attività 3.6	Gestione dell'evento da parte dell'equipe supportata da volontari, altri attori e studenti.	- Collaborare alla gestione dell'evento mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità creative
Attività 3.7	Formazione di gruppi che danno la propria adesione per l'organizzazione degli eventi, concordata da un'equipe educativa che avrà anche il ruolo di supervisione.	- Essere vicino ai ragazzi, aiutandoli a esprimersi e a integrarsi nel gruppo

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo da svolgere: 1400 ore (le ore settimanali obbligatorie non saranno inferiori a 12)

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera (che normalmente si troverà una ogni 15 giorni);
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi, in modo da assicurare la presenza continua anche nelle attività proposte extra scolastiche.
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'equipe della formativa (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti della Federazione SCS/CNOS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di **crediti formativi**.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto

Eventuali tirocini riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolti nell'ambito dei progetti della Federazione SCS/CNOS "SALESIANI", quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio.

Conoscenze acquisite durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attività	Conoscenze acquisite
Tutoraggio scolastico	conoscenza dei principi educativi di base; conoscenze dell'operare all'interno di un progetto educativo; conoscenze educative in ambito scolastico; conoscenze nell'ambito del tutoraggio scolastico;
Valorizzazione capacità personali motivazione allo studio	conoscenze di base sulla psicologia evolutiva; conoscenze sulla programmazione e gestione dei laboratori; conoscenza dei principi educativi di base; conoscenze sulla relazione educativa con minori;
Socializzazione e aggregazione	conoscenze sulla psicologia dei gruppi; conoscenza sulla gestione dei gruppi; conoscenze nell'ambito dell'animazione del tempo libero;

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare ai progetti di Servizio civile seguiranno una formazione generale, basata sulla conoscenza dei principi base del Servizio civile, ed una formazione specifica inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE (42 ore, 80% entro il 180° giorno e il restante 20% tra il 210° e il 270°)

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola oggi tra problematiche e risorse; - L'insegnante di sostegno: indicazioni per la didattica; - Rimotivare al percorso scolastico; - Il gruppo formativo nella scuola; - Il contatto informale con i giovani nella scuola; - L'espressione artistica come via di educazione - Lo sport come via di educazione; - La realtà delle "dipendenze" tra i giovani.

FORMAZIONE SPECIFICA (durata: 72 ore, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto)

Materia	Moduli
<i>Metodi e tecniche</i>	Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto
<i>Metodi e tecniche</i>	Organizzazione della sede di attuazione progetto (ruoli, funzioni, metodologie operative) e delle sue attività
<i>Politica sociale</i>	Conoscenza bisogni della sede di attuazione e dei destinatari (storia e contesto socio-culturale, bisogni espliciti ed impliciti, bisogni sociali, risorse del territorio)
<i>Politica sociale</i>	Conoscenza della <i>mission</i> dell'ente e della <i>mission</i> specifica della sede di attuazione
<i>Metodi e tecniche: il lavoro in rete</i>	Rapporto con gli esterni e con altri soggetti del territorio per un lavoro di rete
<i>Laboratorio di animazione</i>	Tecniche di animazione per la gestione di un gruppo
<i>Pedagogia</i>	Tecniche di gestione dei casi particolari
<i>Pedagogia</i>	Gestione delle relazioni
<i>Organizzazione</i>	Il lavoro in équipe
<i>Pedagogia</i>	Conoscenze sulle dinamiche conflittuali e la gestione delle stesse
<i>Sicurezza</i>	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile